

3. CHE COSA DIO RIVELA ALL'UOMO? (DOMANDA N° 6)

6. Che cosa Dio rivela all'uomo?

Dio, nella sua bontà e sapienza, si rivela all'uomo. Con eventi e parole rivela Sé stesso e il suo disegno di benevolenza, che ha prestabilito dall'eternità in Cristo a favore dell'umanità. Tale disegno consiste nel far partecipare, per la grazia dello Spirito Santo, tutti gli uomini alla vita divina, quali suoi figli adottivi nel suo unico Figlio.

L'uomo ha bisogno di Dio, ne ha fame e sete. E Dio non lo delude. Anzi, è lui stesso che viene incontro all'uomo e si rivela con *eventi e parole*. Leggiamo nella *Dei Verbum*, il documento del Concilio Vaticano II sulla Bibbia: «Piacque a Dio nella sua bontà e sapienza rivelare sé stesso e far conoscere il mistero della sua volontà».

Anche se «abita una luce inaccessibile», come insegna san Paolo, Dio esce dal suo mistero e si rivela a noi attraverso il suo Figlio Gesù. Nella creazione rivela la sua onnipotenza e bellezza; in Gesù rivela la sua bontà e il suo immenso amore per noi.

La rivelazione di Dio avviene nel tempo, piano piano e non tutto d'un tratto. Avviene con *eventi e parole*, che sono intimamente connessi tra di loro e si chiariscono nel tempo. Dio non è solo l'Essere onnipotente, ma è anche padre e maestro. Come padre ci vuole bene e, con pazienza, ci guida nella conoscenza della verità. Come maestro si rivela a noi con gradualità, quasi a tappe.

La prima idea che ci fa capire è che vuole abitare con noi. Lo fa con i primi uomini fino a quando non gli voltano le spalle, e lo fa con gli Ebrei nel corso della storia.

Dal *Compendio del Catechismo* apprendiamo che Dio rivela il suo disegno stabilito sin dall'eternità. Ma qual è questo disegno, qual è il progetto che Dio ha su di noi? Eccolo: Dio vuole farci partecipare della sua stessa vita, giacché ci considera suoi figli. Dio è padre, noi siamo figli suoi.

Le tappe della rivelazione che Dio fa agli uomini sono tante e vanno conosciute a parte. Quello che ci commuove, però, è che è Dio a rivelarsi a noi. E lo fa con una pedagogia meravigliosa, come fa la mamma con il bambino, come fa ogni buon maestro con i suoi alunni.

Un santo antico, Ireneo, scriveva: «Dio abita tra gli uomini, diventa uomo in Gesù per poter abitare tra noi, per aiutarci ad abitare anche noi insieme a lui». Abitiamo tutti nella Casa di Dio, perché siamo figli suoi: lui ci ama più di tutti i nostri genitori.

È commovente pensare che Dio ci conosce uno per uno, ci vuol bene, ci aiuta, ci segue, ci consiglia, ci perdona, ci tratta davvero come figli. Quando cadiamo nel peccato, Dio non ci abbandona, continua a volerci bene come fanno papà e mamma con i propri figli. Sempre nella *Dei Verbum* leggiamo che Dio, dopo la caduta dei nostri progenitori, «li risollevo nella speranza della salvezza ed ebbe cura del genere umano». E allora, quando siamo nei guai, quando il dolore ci avvolge, ricordiamo che il Signore ci è vicino.

TUTTE LE PUNTATE SONO RACCOLTE SU
[HTTP://WWW.SANNICOLAO.IT/CONOSCI_CATECHISMO/](http://www.sannicolao.it/conosci_catechismo/)